



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie 50.05.00

Programma di misure denominato "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità" finanziato dal Fondo Sociale Europeo PR Campania FSE+ 2021-2027 e dal Fondo di Rotazione ex lege 183/1987

Avviso pubblico

“ Interventi per l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità”

in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 24/02/2025



Sommario

Riferimenti normativi	2
ART 1. OGGETTO DELL'AVVISO.....	4
ART. 2 BENEFICIARI E DESTINATARI FINALI	4
ART. 3 DURATA E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO.....	4
ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERI DI ATTRIBUZIONE	5
ART. 5 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	5
ART. 6 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	6
ART. 7 COSTI AMMISSIBILI ED EROGAZIONE DELLE RISORSE	6
ART. 8 RENDICONTAZIONE.....	7
ART. 9 CONTROLLI	7
ART. 10 REVOCA DEL FINANZIAMENTO.....	8
ART. 11 PUBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	8
ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	8
ART. 13 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE	8
Art. 14 FORO COMPETENTE.....	9

Allegati

N.1 – Domanda di Partecipazione

N.2 – Formulario

N.3 – Piano dei Costi

N. 4 – Tabella di riparto

TUTTI GLI ALLEGATI DEL PRESENTE AVVISO VERRANNO PUBBLICATI ANCHE IN FORMATO EDITABILE SUL SITO WWW.FSE.REGIONE.CAMPANIA.IT



Riferimenti normativi

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi, nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- a.** Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b.** Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo con il quale sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c.** Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- d.** Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- e.** Deliberazione n.629 del 29/11/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
- f.** Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- g.** Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 con la quale è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- h.** Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 con il quale sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- i.** l'Accordo per la Coesione programma risorse assegnate alla Regione Campania per un importo complessivo di € 6.109.416.413,13, di cui, tra gli altri, € 1.277.485.160,00 assentiti con delibera CIPESS n. 70/2024, per Interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027, da finanziarsi, ai sensi dell'art. 1, comma 54 della legge 178/2020, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987 (allegato A5);
- j.** Deliberazione di Giunta n. 504 del 24/09/2024 con la quale si è preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale in data 17 settembre 2024;



k. Delibera n. 70 del 7 novembre 2024 con la quale il CIPESS ha preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;

l. Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii. con il quale stati individuati i Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania;

m. Decreto Dirigenziale n. 345 del 23/10/2024 mediante il quale il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;

n. il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 - *Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»;*

o. la Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 24/02/2025 che ha programmato, tra gli altri, l'importo complessivo di € 149.672.604,67, di cui € 88.503.901,40 a valere sul PR CAMPANIA FSE+, € 59.940.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, per il finanziamento del Programma "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità";



ART 1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania, con la Deliberazione di Giunta n. 86 del 24/02/2025, ha approvato il documento denominato “Campania per il sostegno, l’inclusione e le pari opportunità” e ha contestualmente programmato l’importo complessivo di € 149.672.604,67, di cui, tra gli altri, € 88.503.901,40 a valere sul PR CAMPANIA FSE+ ed € 59.940.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, per la realizzazione degli interventi previsti nel suddetto documento.

Nell’ambito di tale programmazione, sono state stanziare risorse pari a euro 8.000.000,00 al fine di integrare le risorse nazionali volte a garantire l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità.

Il presente Avviso di natura non competitiva è, pertanto, finalizzato ad acquisire le proposte progettuali, non soggette a procedura selettiva, da parte degli Ambiti Territoriali regionali per la realizzazione dell’iniziativa di che trattasi per l’annualità scolastica 2025-2026.

ART. 2 BENEFICIARI E DESTINATARI FINALI

I beneficiari del finanziamento sono individuati negli Ambiti Territoriali regionali, come definiti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 320 del 3 luglio 2012 e da ultimo con DGR n.670 del 17/12/2019.

Destinatari degli interventi sono gli alunni/studenti con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, per i quali è stato redatto un PEI (Piano Educativo individualizzato) nel quale il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) abbia esplicitato la proposta relativa all’assistenza specialistica, all’autonomia e alla comunicazione, ovvero alunni/studenti con bisogni educativi speciali (BES) o DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) per i quali è stato definito un PDP (Piano Didattico Personalizzato) che includa l’assistenza specialistica.

ART. 3 DURATA E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

Ciascun Ambito territoriale dovrà presentare un progetto che si estenda temporalmente durante le mensilità di frequenza dell’anno scolastico 2025-2026, articolato secondo la modulistica allegata al presente Avviso, nella quale dovranno essere forniti i dettagli relativi alla modalità attuativa delle azioni previste dalla proposta progettuale.

Dovranno, altresì, essere indicati il numero di alunni/studenti destinatari degli interventi, suddivisi per ciascun istituto scolastico in cui verranno effettuate le attività di assistenza, nonché le ore di assistenza stessa che si prevede di erogare, su base mensile, per ciascun destinatario.

Le attività progettuali dovranno essere realizzate in conformità con le linee guida da ultimo modificate con il DI 1 agosto 2023, n. 153, rubricato “*Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»*”.



ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

L'iniziativa prevede uno stanziamento complessivo di € 8.000.000,00 a valere sulle fonti finanziarie programmate con D.G.R. n. 86/2025.

Ciascun Ambito territoriale potrà presentare una proposta progettuale, avente valore massimo pari a quanto stabilito dall'Allegato 4 al presente Avviso, redatto tenendo conto delle informazioni comunicate dai medesimi Ambiti Territoriali in risposta alla nota PG/2025/0163174, con la quale la competente Direzione Generale 50 05 00 ha effettuato un monitoraggio del fabbisogno relativo al servizio oggetto dell'intervento.

Per ciascuno dei 60 Ambiti territoriali è stata prevista una dotazione di base pari a euro 50.000,00, per complessivi euro 3.000.000,00, e l'importo rimanente così ottenuto, di euro 5.000.000,00, è stato ripartito in base alle informazioni, relative all'anno scolastico 2024-2025, che ciascun Ambito territoriale ha fornito in riscontro alla suddetta comunicazione e, in particolare, per il 50% secondo il criterio del numero di alunni/studenti necessitanti di assistenza specialistica e, per il restante 50%, secondo il numero di ore di assistenza dichiarate come non garantite tramite fondi nazionali/regionali/comunali.

Ci si riserva la possibilità di rimodulare gli importi di cui al succitato Allegato 4, a seguito della raccolta delle proposte progettuali che perverranno e nel caso di risorse che dovessero risultare ancora disponibili.

ART. 5 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla DG 50 05 "Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie" e allegata al presente Avviso. La proposta dovrà essere trasmessa, pena l'esclusione, a mezzo PEC, all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it, a partire dalla data di adozione del presente Avviso e fino al 15/09/2025 incluso, salvo eventuali proroghe che verranno comunicate con apposito provvedimento.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura "Avviso pubblico - Interventi per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità"

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo l'Allegato 1 al presente Avviso, datata, timbrata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ambito territoriale, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- formulario di presentazione del progetto sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ambito territoriale, redatto secondo l'Allegato 2 al presente Avviso;
- piano dei costi, sottoscritto dal legale dell'Ambito territoriale, compilato secondo l'Allegato 3 al presente avviso;
- dichiarazione di assenza di doppio finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ambito territoriale.

La partecipazione al presente Avviso è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti. Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità o trasmesse oltre il termine previsto.



ART. 6 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Data la natura non competitiva della procedura di che trattasi, gli Uffici della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, per il tramite di un Gruppo di Lavoro, composto da un Presidente e due componenti e individuato con specifico provvedimento di nomina successivo al termine previsto per l'invio delle domande, verificheranno la coerenza formale e sostanziale delle proposte progettuali, anche con riferimento ai costi ammissibili di cui all'art. 7.

Qualora la domanda pervenuta sia inficiata da errore materiale o, comunque, da vizio suscettibile di sanatoria in conformità all'istituto del soccorso istruttorio, il Gruppo di Lavoro ne darà prontamente comunicazione al RUP affinché sia richiesto, a mezzo PEC, al soggetto proponente di provvedere alla relativa integrazione e/o rettifica assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni. Qualora il termine assegnato per provvedere all'integrazione decorra inutilmente, la domanda si intende inammissibile.

Non sono ammissibili né suscettibili di eventuale attivazione di soccorso istruttorio le istanze:

- presentate da soggetti che non rientrano nella tipologia di Beneficiari indicata all'articolo 2 del presente Avviso;
- incomplete della documentazione richiesta dal presente Avviso anche a seguito di attivazione dell'eventuale soccorso istruttorio, ai fini della legittimità della procedura;

In esito alla suddetta istruttoria, il competente Gruppo di Lavoro provvede alla formazione e alla conseguente trasmissione al RUP dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento con il relativo importo attribuito e delle domande non ammissibili, per l'assunzione dei conseguenziali provvedimenti di impegno delle risorse.

I relativi provvedimenti saranno pubblicati sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it con valore di notifica agli interessati.

A seguito della conclusione della procedura di selezione ed individuazione dei progetti ammessi a finanziamento, tra la Regione Campania e ciascun Ambito territoriale beneficiario sarà sottoscritto **l'Atto di Concessione**, contenente i rapporti e gli obblighi tra le parti.

Ai fini della stipula e sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascun Ambito territoriale beneficiario dovrà trasmettere via pec il codice unico di progetto (CUP) relativo al finanziamento assentito.

All'esito della sottoscrizione dell'atto di concessione, ciascun Beneficiario dovrà trasmettere il nominativo del referente, indicandone nome, cognome, codice fiscale e indirizzo mail, individuato per l'abilitazione sulla piattaforma di monitoraggio SURF ai fini dei relativi adempimenti di rendicontazione, di cui all'art. 8.

Il referente individuato figurerà quale responsabile esterno del progetto (REO) e dovrà assicurare la corretta e costante implementazione dei dati e documenti da caricare sul sistema

ART. 7 COSTI AMMISSIBILI ED EROGAZIONE DELLE RISORSE

Sono ammissibili al contributo le spese sostenute per la realizzazione degli interventi di assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione a partire dalla data di inizio delle attività scolastiche previste sul territorio regionale.



Non sarà possibile, invece, prevedere iniziative di assistenza igienica e/o materiale, non di competenza dell'Ente Locale.

In relazione alla scuola secondaria di secondo grado, saranno prevedibili le relative spese per l'assistenza esclusivamente qualora l'Ambito territoriale beneficiario risulti in linea con gli adempimenti relativi al "Monitoraggio del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità – Art. 2 DPCM 16 settembre 2024. Servizio di Assistenza Specialistica – Anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025", richiesto con pec del 04/06/2025.

L'importo assegnato a ciascun Ambito territoriale a seguito dell'ammissione a finanziamento sarà erogato con modalità "a rimborso", a seguito di specifica rendicontazione presentata da ciascun Ente secondo le modalità di cui al successivo art. 8, attestante il numero di ore di assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione garantite per ciascuno dei destinatari individuati nel formulario di progetto.

Al fine di quantificare l'entità del rimborso riconoscibile per ciascun Ambito territoriale, entro i limiti dell'assegnazione disposta, l'Unità di Costo Standard (pari a euro 24,39 €), di cui alla Nota Metodologia allegata al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante, dovrà essere moltiplicato per il numero di ore di assistenza garantite in favore degli alunni/studenti con disabilità delle scuole di ogni ordine e grado.

Il finanziamento sarà accreditato secondo le modalità di trasferimento che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ordinariamente adotta in favore degli Ambiti Territoriali.

ART. 8 RENDICONTAZIONE

L'erogazione delle risorse in favore degli Ambiti Territoriali beneficiari, a titolo di rimborso dei costi sostenuti, avviene a costi standard secondo i parametri di cui all'art.7 e comunque entro i limiti delle risorse assentite in esito alla procedura di che trattasi, è subordinata alla rendicontazione delle attività realizzate.

Ai fini della rendicontazione sarà necessario presentare, attraverso la piattaforma di monitoraggio S.U.R.F. quanto segue:

- documentazione attestante le procedure adottate dall'Ambito territoriale per la realizzazione delle attività di assistenza specialistica;
- timesheet delle ore di assistenza realizzata, controfirmate dall'istituto scolastico;
- lettere di incarico e/o contratti di prestazione di lavoro autonomo per le risorse umane impegnate alla realizzazione delle attività di assistenza;
- copia dei PEI/PDP che prevede l'assistenza specialistica;
- dati relativi ai destinatari, come meglio precisati nell'atto di concessione;
- dichiarazione di assenza doppio finanziamento;

ART. 9 CONTROLLI

L'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello e all'acquisizione della documentazione ad esso propedeutica, ai sensi della normativa vigente. L'oggetto principale del controllo sarà costituito dagli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni ammesse al contributo.



È facoltà della Regione Campania effettuare visite e controlli in loco a campione, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente avviso, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento nonché monitorare l'effettivo avanzamento delle attività.

Nello specifico, la Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, a cui gli stessi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità, la Regione si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento anche nel caso in cui l'irregolarità rilevata non comporti la decadenza automatica del beneficiario dal contributo assegnato.

I soggetti beneficiari, pertanto, sono tenuti a conservare la documentazione e a renderla disponibile, su richiesta, per un periodo di 5 anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali.

Con riferimento alle modalità di conservazione, tutti i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per l'archiviazione di dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

ART. 10 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti nell'apposito Atto di Concessione che sarà successivamente sottoscritto. In particolare, oltre a quelli espressamente previsti nell'apposito Atto costituisce, in ogni caso, motivo di revoca del finanziamento assentito il mancato assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi in materia di pubblicizzazione del contributo, di cui al successivo art. 10.

ART. 11 PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità del contributo, secondo quanto definito nell'atto di Concessione.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e ss.mm.ii., si rende noto che l'ufficio responsabile del procedimento è la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Paola Granillo, funzionaria con E.Q. dello Staff 91 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, contattabile al numero 0817963616 e all'indirizzo mail paola.granillo@regione.campania.it.

ART. 13 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che disciplina le materie oggetto del presente avviso. La Regione si



riserva di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Art. 14 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.